

O Signor Santissimo, si segnare tutto ciò che nella beatissima conversazione  
non per richiamarti, come che per grazia tua Tuo - sempre nella  
mia mente e nel mio cuore, ma coloro che sono nella via della  
del bene desidero di amarti sempre più; <sup>De vicino</sup> quel gemma preziosissima  
e santissima che sei - Tu - o - bel mio Dio mio Signor dolcissimo mio tutto

Adorazione a Gesù Sagramentato, Continuazione di 99

(Pensieri) sul tremore di misericordia

Non brutatevi mai - O Dio, triste sorte che lo disprezza, lo insulta e lo provoca

• Che, moment. Dissertoso	sempre il signor con noi: fu tanto
la man di Dio nella ascoso	supportar taluni insulti bestemmie
<del>col</del> puno i figli ribelli	mal compenso in grato uomo
colla fure e con flagelli	più Dio, non regge

Stanco O Dio di questa sorte	troppe spesso sei invocato
ai patim. e in vita ma le mie tante	<sup>nostro</sup> Gesù non sei più: amato
nulla fu ascolto, e più precaviso	dell'um. brutal. e trator
bealandi de Dio, e del paradiso	insultando Gesù Cristo

Stanco il bimio onnipotente	fastidiano gli angeli, te fanno collegio
sempre con noi fu Dio clemente	a tanto insulto a tanto de legge
Sara punto il persecutore	nostro Gesù nostro salvatore
che strappo la fede, ed il candore	colli angeli ripariam agnoscere